



# COMUNE DI GROTTTE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

### N. 23 DEL 28-03-2023

**Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PROVVISORIO  
OGGETTO: 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in  
Legge n. 113/2021.**

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 12,45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale in modalità videoconferenza/mista, mediante videochiamata, nelle persone dei Signori:

<b>Provvidenza Alfonso</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Morreale Antonio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>Di Salvo Roberta</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente (in videoconferenza)</b>
<b>Mancuso Giuseppe</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente (in videoconferenza)</b>
<b>Marsala Alessandra</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 2

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **La Spina Alessandra Melania (in sede)**

Il Sindaco **Provvidenza Alfonso**, constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti ai fini della validità della seduta, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

**N.25 DEL 24-03-2023**

Ufficio: AREA N. 4 AFFARI GENERALI

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PROVVISORIO 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

**Premesso che:**

➤ l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l’art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;
- l’art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “8. All’attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

#### **Dato atto che:**

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 29/08/2022, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 26/09/2022, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 15/12/2022, il Comune di Grotte ha approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione ai sensi dell’art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

#### **Dato atto che nel suddetto PIAO sono stati integrati, in sede di prima applicazione:**

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 02/03/2022;
- b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2022;
- c) Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 dell’08/11/2022;
- d) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 04/10/2022;

#### **Richiamati:**

- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, che stabilisce:
  - all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:
    - 1. **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**
    - 2. **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
      - a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione
      - b. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
      - c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013
    - 3. **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**
      - a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
      - b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
      - c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle

situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

- **4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.
- All'art. 2, comma 2, che “*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*”;
- all'art. 7, comma 1, che “*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*”

#### **Dato atto che:**

- l'articolo 8 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, rubricato “*Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria*” esplicita la necessaria coerenza che deve esistere tra i contenuti del Piano integrato di attività ed organizzazione ed i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto.;
- il comma 2 dell'articolo prevede che “*...2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci...*”;
- **Ad oggi il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è fissato al 30/04/2023 giusta articolo 1 comma 775 Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022;**

**Richiamata**, in ordine alla possibilità ed opportunità di approvare un PIAO provvisorio nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziari per il triennio di riferimento, la pronuncia della Corte dei Conti Sicilia - Sezione controllo, deliberazione n.48/2023, nella quale l'Autorità, nel rispondere ad un quesito, esprime condivisione per la soluzione volta all'approvazione di un *PIAO provvisorio*, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti finanziari esistenti (DUP e bilancio del precedente esercizio finanziario), garantendo il rispetto del principio di necessaria presupposizione di tale strumento di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio;

**Richiamata** altresì la Sezione Autonomie della Corte dei Conti che già, con deliberazione n.18/2014, aveva espresso la necessità che gli enti si dotassero di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento, evitando una gestione in esercizio provvisorio “al buio”, carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo. E tale posizione è stata poi ripresa da varie sezioni regionali con specifico riferimento al ciclo di gestione della performance ed alla necessità di una tempestiva seppur provvisoria assegnazione di obiettivi nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Dato atto** che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione economica per il triennio 2023/2025, di approvare un **Piano integrato provvisorio**, con aggiornamento in particolare della **Sezione 2.2 PERFORMANCE** per assegnare ai Responsabili degli obiettivi specifici, seppur in via provvisoria e nei limiti delle risorse finanziarie utilizzabili in esercizio provvisorio e gestione provvisoria, garantendo pur sempre nel contempo quella caratteristica di unitarietà ed integrazione propria del Piano di attività ed organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, confermando le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO nei contenuti approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 15/12/2022;

**Dato atto** dell'incontro tenutosi in data 17/03/2023 alla presenza dell'Amministrazione, del Segretario Generale e dei Responsabili di P.O. per la condivisione degli obiettivi assegnati;

**Visto:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il "Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio";
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

- Il decreto ministeriale n.132/2022 che ha previsto che in ogni caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci e che, in sede di prima applicazione, il termine è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131; il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

**dato atto** che sulla presenta proposta verranno acquisiti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile P.O. affari generali, gestione risorse umane e servizi informatici e del Responsabile P.O. servizi finanziari per quanto di rispettiva competenza nonché il parere di regolarità contabile;

Su direttiva dell'Amministrazione,

### **SI PROPONE**

*per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:*

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione PROVVISORIO 2023-2025 e relativi allegati** che in uno alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che, con l'approvazione del presente PIAO provvisorio 2023.-2025, si provvede all'aggiornamento in via provvisoria della Sezione 2 "Valore Pubblico, performance ed anticorruzione", sottosezione 2.3 - "Performance" del PIAO 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 15/12/2022;
3. **Di dare atto**, altresì, che, nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione per il triennio 2023/2025, restano confermate le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO nei contenuti approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 15/12/2022;
4. **di dare mandato** al Responsabile P.O. affari generali e gestione risorse umane:
  - **di provvedere alla pubblicazione dell'adottanda deliberazione** unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'albo pretorio, nella sezione Atti pubblici ai sensi della legge regionale 11/2015 e s.m.i. ed all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali" e sotto sezione di secondo livello "piano di prevenzione della corruzione e trasparenza" nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello

“Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- di trasmettere copia dell’adottanda deliberazione ai Responsabili di P.O. anche ai fini dell’attuazione degli obiettivi assegnati nell’ambito del ciclo della performance;

5. **di dare mandato** per gli adempimenti consequenziali alla Responsabile P.O. affari generali e gestione risorse umane, Sig.ra Carmela Tirone, individuata quale referente con deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 15/12/2022, anche ai fini della trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le previste modalità;
6. **di dichiarare** l’adottanda deliberazione immediatamente esecutiva stante la necessità di dare seguito ai successivi adempimenti gestionali nei termini di legge.

*I sottoscritti firmatari della presente proposta dichiarano, ai sensi dell’art. 6bis legge 241/90 introdotto dall’art. 1 comma 41 della legge 190/2012, l’assenza di situazioni di conflitto di interessi in merito alla sottoscrizione della presente proposta.*

Il Responsabile del Procedimento
f.to Tirone Carmela firmato elettronicamente

***Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarita' Tecnica***

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 24-03-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*f.to Tirone Carmela*

*firmato digitalmente*

---

---

***Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria***

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 24-03-2023

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

*f.to Cino Rosi Maria Eleonora*

*firmato digitalmente*

---

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PROVVISORIO 2023-2025 ai sensi dell'art.6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021”** e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni nella stessa riportate;

DATO ATTO che tutti i partecipanti dichiarano di avere conoscenza degli atti sottoposti per la trattazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la Legge 142/90 e s.m.i., così come recepita in Sicilia e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

Successivamente,

### **LA GIUNTA**

Con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni di cui in proposta.

Il Sindaco alle ore 12,55 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
*F.to Provvidenza Alfonso*

**L'Assessore Anziano**  
*F.to Di Salvo Roberta*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to La Spina Alessandra Melania*

#### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n.44

#### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-03-2023 in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to La Spina Alessandra Melania*